



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX*

All'istituzione scolastica
CODICESCUOLA

E p.c ai Revisori dei conti per il tramite
della scuola

Oggetto: Chiarimenti per versamenti all'Entrata del bilancio dello Stato: Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. (legge di stabilità 2016)

Con riferimento alla nota prot. n. 908 del 6 gennaio 2016, trasmessa da questa Direzione Generale, si ritiene opportuno ricordare l'importanza degli adempimenti obbligatori a carico delle Istituzioni scolastiche, disposti ai sensi dall'art. 1, comma 626 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016)

In particolare, l'articolo 1, comma 626 della Legge di Stabilità per l'anno 2016, ha disposto che "le somme assegnate alle istituzioni scolastiche per le supplenze brevi e saltuarie prima del passaggio al sistema di pagamento di cui all'articolo 4, comma 4-septies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e giacenti sui bilanci delle medesime istituzioni, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'anno 2016 e sono acquisite all'Erario".

Al riguardo, corre l'obbligo precisare che le istituzioni scolastiche sono tenute ad ottemperare a quanto dettato dalla disposizione normativa vigente, in quanto la norma in parola implica un vincolo **ad adempiere** e pertanto non contempla la possibilità per le Istituzioni scolastiche interessate di godere di una potestà discrezionale riguardo eventuali compensazioni con residui attivi vantati sia di uguale o diversa natura.

Pertanto, appare chiaro che la disposizione ai sensi dall'art. 1, comma 626 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, dovrà intendersi unicamente come atto dovuto a carico delle Istituzioni scolastiche interessate.

Alla luce di quanto sopra richiamato, le scuole statali dovranno versare l'intera somma eccedente giacente sul bilancio delle medesime, **relative alle risorse finalizzate al pagamento delle supplenze brevi e saltuarie**, all'Entrata del bilancio dello Stato nell'anno 2016: Capo XIII, Capitolo 3550 "entrate eventuali e diverse concernenti il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", articolo 06 "Altre entrate di carattere straordinario".



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio IX*

Al riguardo si riporta di seguito l'IBAN della Tesoreria Centrale dello Stato da utilizzare ai fini dell'effettuazione del pagamento:

CAP/ART	CAPO	CODICE DESCRIZIONE	CP/RS	IBAN
3550/06	13	350 TESOR. CENTRALE	CP	IT 91X 01000 03245 350 0 13 3550 06

Ad ogni buon fine si riporta altresì il link dove è possibile consultare il succitato IBAN sul sito della Ragioneria Generale dello Stato

<http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Tesoreria/Codici-IBA/Codici-IBAN06.pdf>

Nel sottolineare l'importanza dei richiamati adempimenti, gli istituti scolastici interessati dovranno inviare copia attestante l'avvenuto versamento in conto entrate del bilancio dello Stato alla casella di posta elettronica dell'Ufficio IX –Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie (dgruf.ufficio9@istruzione.it).

Resta inteso che sarà cura dell'organo di controllo presso l'istituzione scolastica di verificare la presenza di tali somme iscritte nel bilancio e l'avvenuto versamento in conto entrate del Bilancio dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco